

# Monitor dei Poli tecnologici del Lazio

**Research Department**

Maggio 2024

## Monitor dei poli tecnologici

### Lazio

Il 2023 si è chiuso con **una diminuzione delle esportazioni dei poli tecnologici regionali** dell'11% (variazione a prezzi correnti), **dopo un biennio in crescita**: +1,6% nel 2021, +9,2% nel 2022. Le esportazioni si sono così attestate su valori pari a circa 13,6 miliardi di euro, in calo di circa 1,7 miliardi di euro rispetto al 2022. **Tutti e tre i cluster analizzati hanno mostrato performance negative**: il polo farmaceutico ha registrato una contrazione del 9,5%, mentre è stato a doppia cifra il ridimensionamento del polo aerospaziale (-19,6%) e dell'ICT romano (-13,5%).

Nel 2023 le esportazioni del **polo farmaceutico del Lazio hanno registrato un calo del 9,5%**, dopo la crescita del 9,6% del 2022, mantenendosi su livelli però ancora superiori agli 11 miliardi di euro e confermandosi primaria realtà del settore. A condizionare la performance negativa del polo ha contribuito **il calo delle vendite in Belgio** (influenzato da rilevanti scambi intra-firm e dalla riduzione dei valori medi unitari) che ha registrato una contrazione del 22,8% rispetto al 2022, ma confermandosi primo sbocco commerciale, con oltre 4 miliardi di euro, il 36,8% delle esportazioni complessive del polo. È proseguito il **rallentamento anche in Germania**, con una diminuzione del 14%, posizionandosi su livelli pari a circa 769 milioni di euro, valori quasi dimezzati rispetto al picco del 2019. Si **contrappongono** a questi risultati negativi le **performance registrate nei Paesi Bassi e negli Stati Uniti**, secondo e terzo paese di destinazione dei prodotti del polo, che hanno chiuso l'anno con un incremento dello 0,8% e del 6,3% rispettivamente. Le esportazioni verso i Paesi Bassi hanno toccato un nuovo massimo storico dopo il forte balzo registrato nel 2021, attestandosi su valori pari quasi a 2,6 miliardi di euro, mentre i flussi sul mercato statunitense dopo l'exploit del 2019, e il fisiologico rallentamento nel biennio successivo, si sono ora posizionati su un trend di crescita più moderato, attestandosi su livelli pari a circa 945 milioni di euro. Segnali positivi si sono osservati anche su altri rilevanti mercati: Irlanda, Austria, Regno Unito, che hanno confermato la crescita già registrata nel 2022, raggiungendo rispettivamente 395, 308 e 290 milioni di euro.

Dopo un biennio in crescita ha subito una **battuta d'arresto il polo ICT romano**, che ha chiuso il 2023 con un calo delle esportazioni del 13,5%, posizionandosi su valori pari a 981 milioni di euro. **Tutti i primi quattro mercati di riferimento del polo hanno registrato performance negative**: Regno Unito (-10,2%), Stati Uniti (-6,8%), Germania (-1,5%) e Paesi Bassi (-17,6%). Male anche l'export verso gli Emirati Arabi Uniti, dopo il forte rimbalzo del 2022. Si contrappongono a questi risultati le **performance positive registrate in Spagna, a Hong Kong e in Svizzera**. Segnali di forte espansione si sono osservati anche in **Cina e India**, nono e decimo mercato di sbocco con valori di export pari rispettivamente a 33,4 e 22,4 milioni di euro.

Il 2023 si è chiuso con una **contrazione dell'export del polo aerospaziale laziale** (-19,6%), dopo due anni di crescita. Le esportazioni si sono attestate su valori pari a circa 1,5 miliardi di euro, in calo di 360 milioni rispetto al 2022, condizionati in particolare dal rallentamento osservato in **Egitto** (-272 milioni) e **Arabia Saudita** (-114 milioni), dopo i buoni risultati raggiunti negli scorsi anni. A questi risultati si contrappongono però le **performance positive** registrate negli **Stati Uniti** (+19 milioni) e soprattutto **Qatar** (+111 milioni).

Andamenti contrapposti per i **due distretti tradizionali del Lazio**. Dopo due anni di crescita sui mercati esteri (+18% nel 2021, +9% nel 2022), il distretto della **Ceramica di Civita Castellana** segna una fisiologica battuta d'arresto, con un livello di esportazioni di poco superiore ai 115 milioni di euro, il 13% in meno rispetto ai livelli record (oltre 132 milioni) toccati a dicembre del 2022. Si tratta comunque di flussi superiori al pre-pandemia (+7% rispetto al 2019; +12% rispetto al 2020). Anche l'altro distretto della ceramica italiana, le Piastrelle di Sassuolo, registra una contrazione analoga, circa il 15% in meno nel 2023. Per il distretto viterbese, sono soprattutto alcuni mercati europei a mostrare un calo, in particolare **Austria** (-30%), **Paesi Bassi** (-24%), **Germania** (-13%), mentre

Maggio 2024

Nota Trimestrale – n. 50

Research Department

Industry & Local Economies  
Research

Serena Fumagalli  
Economista

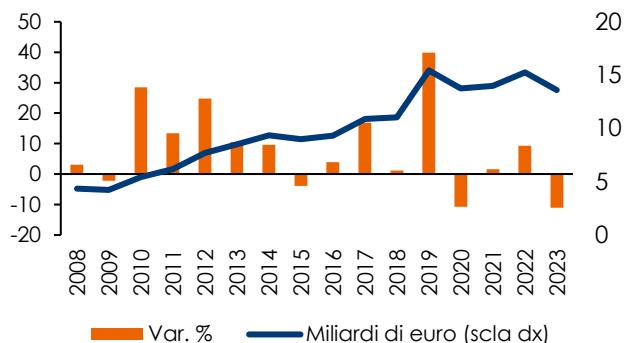
Rosa Maria Vitulano  
Economista

crescono a due cifre i flussi verso **Svizzera** (+13%), divenuto primo mercato di sbocco. Buoni risultati anche negli **Stati Uniti** (+16%) e sul **mercato britannico** (+2%); boom verso gli **Emirati Arabi Uniti** (+48%).

Ottimo andamento per il distretto dell'**Ortofrutta dell'Agro-Pontino**, che realizza il suo miglior risultato di sempre, 234 milioni di euro di esportazioni nel 2023, il 14% in più a valori correnti rispetto al 2022, nonostante la cosiddetta "moria dei kiwi" che ha colpito nel 2023 in particolare il basso Lazio (-34% la produzione di kiwi nella provincia di Latina in base alle stime Istat). Nel territorio pontino si concentra circa il 30% della coltivazione nazionale di questo frutto, e la scarsa produzione ha sostenuto i prezzi all'export: i valori medi unitari a livello nazionale sono infatti cresciuti di circa il 10% nel 2023. Dei quasi 29 milioni di euro di incremento delle esportazioni del distretto rispetto all'anno precedente, ben 22 milioni sono stati assorbiti dalla **Germania**, prima destinazione commerciale: nonostante il rallentamento dell'economia tedesca, le vendite del distretto ortofrutticolo laziale verso questo mercato continuano a crescere a ritmi sostenuti (+22% rispetto al 2022). Molto bene anche i flussi verso gli altri paesi europei, **Polonia** (+7,5%), **Francia** (+11%), **Paesi Bassi** (+6%), **Repubblica Ceca** (+5%); forte balzo in **Ungheria** (+46%). Tra le principali destinazioni, calano gli **Stati Uniti** (-44%) e Spagna (-12%) che rappresentano entrambi comunque solo il 2% del totale esportazioni del distretto.

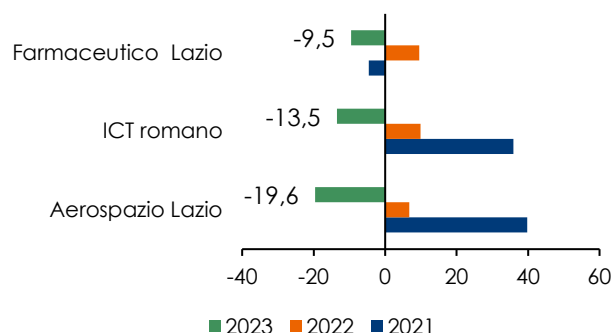
## Tavole

**Fig. 1 – L'evoluzione delle esportazioni dei poli tecnologici laziali (miliardi di euro e var. %)**



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Fig. 2 – L'evoluzione delle esportazioni dei poli tecnologici (var. %, tendenziale)**



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Tab. 1 – L'export del polo farmaceutico del Lazio**

	Mln di euro Comp. %		Var. % sul corrispondente periodo dell'anno precedente			Contributo alla var. %		
	2023	2023	2022	Gen 2023-dic 2023	Ott 2023-dic 2023	2022	Gen 2023-dic 2023	Ott 2023-dic 2023
<b>Totale, di cui:</b>	<b>11.124,0</b>	<b>100,0</b>	<b>9,6</b>	<b>-9,5</b>	<b>6,2</b>	<b>9,6</b>	<b>-9,5</b>	<b>6,2</b>
Belgio	4.097,0	36,8	6,4	-22,8	0,1	2,9	-9,9	0,0
Paesi Bassi	2.585,5	23,2	24,9	0,8	10,0	4,6	0,2	2,1
Stati Uniti	945,3	8,5	3,0	6,3	28,7	0,2	0,5	2,0
Germania	768,8	6,9	-22,4	-14,0	38,0	-2,3	-1,0	2,0
Irlanda	394,5	3,5	43,8	119,6	335,7	0,5	1,7	5,7
Austria	308,1	2,8	26,5	51,5	-3,1	0,4	0,9	-0,1
Regno Unito	289,6	2,6	77,6	28,6	-32,1	0,9	0,5	-0,5
Svezia	206,9	1,9	54,6	-28,5	-28,5	0,9	-0,7	-0,9
Spagna	199,6	1,8	38,5	-13,2	-18,9	0,6	-0,2	-0,4
Francia	171,3	1,5	-45,0	1,3	-35,5	-1,2	0,0	-0,8

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Tab. 2 – L'export del polo ICT romano**

	Mln di euro Comp. %		Var. % sul corrispondente periodo dell'anno precedente			Contributo alla var. %		
	2023	2023	2022	Gen 2023-dic 2023	Ott 2023-dic 2023	2022	Gen 2023-dic 2023	Ott 2023-dic 2023
<b>Totale, di cui:</b>	<b>981,4</b>	<b>100</b>	<b>9,9</b>	<b>-13,5</b>	<b>-1,8</b>	<b>9,9</b>	<b>-13,5</b>	<b>-1,8</b>
Regno Unito	177,2	18,1	16,3	-10,2	-12,1	2,7	-1,8	-2,2
Stati Uniti	122,8	12,5	30,0	-6,8	41,9	2,9	-0,8	4,6
Germania	98,4	10,0	0,0	-1,5	35,3	0,0	-0,1	2,5
Paesi Bassi	48,0	4,9	24,1	-17,6	-3,8	1,1	-0,9	-0,2
Spagna	37,1	3,8	40,8	12,0	19,4	0,9	0,4	0,6
Hong Kong	37,1	3,8	-7,6	14,0	-18,2	-0,3	0,4	-0,6
Emirati Arabi Uniti	35,7	3,6	55,1	-59,1	-81,8	3,0	-4,6	-7,9
Svizzera	34,0	3,5	-22,2	2,1	-3,5	-0,9	0,1	-0,1
Cina	33,4	3,4	-50,1	167,0	33,4	-1,2	1,8	0,5
India	22,4	2,3	22,2	121,0	185,1	0,2	1,1	2,5

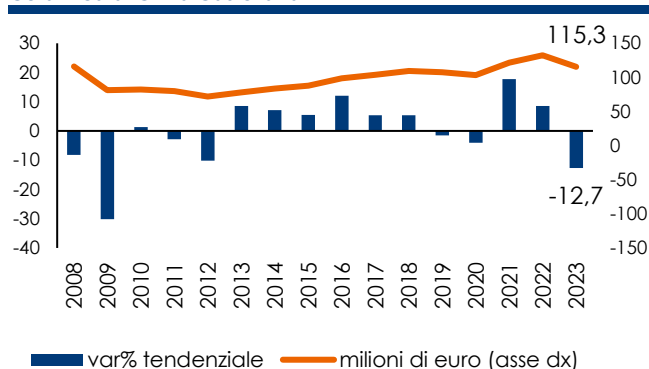
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Tab. 3 – L'export del polo aerospaziale del Lazio (milioni di euro)**

	2021	2022	2023	Differenza 2021-2022	Differenza 2022-2023
<b>Totale, di cui</b>	<b>1.722,7</b>	<b>1.838,1</b>	<b>1.477,7</b>	<b>115,5</b>	<b>-360,5</b>
Stati Uniti	237,6	169,8	189,0	-67,8	19,3
Qatar	57,8	73,2	183,9	15,3	110,8
Egitto	350,2	411,0	139,2	60,7	-271,8
Repubblica di Corea	44,4	60,2	126,8	15,8	66,5
Regno Unito	148,1	122,6	125,2	-25,5	2,5
Arabia Saudita	113,1	205,7	91,3	92,6	-114,4

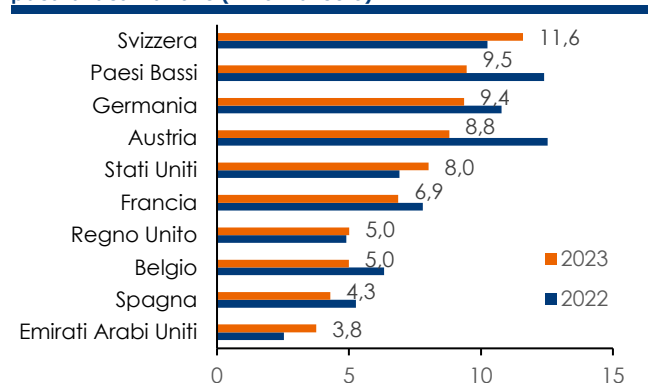
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Fig. 3 – Evoluzione trimestrale delle esportazioni del distretto della Ceramica di Civita Castellana**



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Fig. 4 – Distretto della Ceramica di Civita Castellana: principali paesi di destinazione (milioni di euro)**



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Tab. 1 – Le esportazioni del distretto dell'Ortofrutta dell'Agro-Pontino nei principali Paesi**

	Esportazioni (mln euro)		Differenza (mln euro) 2023 vs. 2022	Variaz.% tendenziali (vs periodo precedente)				
	2023	2023		2023	1 trim 2023	2 trim 2023	3 trim 2023	4 trim 2023
<b>Totale distretto</b>	<b>234</b>	<b>100</b>	<b>28,6</b>	<b>14,0</b>	<b>15,1</b>	<b>3,0</b>	<b>27,1</b>	<b>19,4</b>
Germania	123	53	22,0	21,8	16,0	10,4	54,7	35,3
Polonia	26	11	1,8	7,5	15,8	-1,2	8,8	3,3
Francia	13	5	1,2	10,6	9,4	-3,3	18,6	24,0
Paesi Bassi	11	5	0,6	6,1	-0,6	1,8	-2,6	41,0
Repubblica Ceca	8	3	0,4	5,2	20,5	-17,3	17,7	10,4
Ungheria	6	3	1,8	45,8	2,6	77,3	306,3	56,5
Stati Uniti	5	2	-4,1	-44,1	-9,4	-66,8	-46,3	-59,3
Belgio	5	2	0,9	21,1	-5,0	-4,2	7,5	88,9
Austria	5	2	1,0	25,3	38,3	6,0	82,1	12,4
Slovacchia	5	2	0,4	9,3	35,5	-20,1	-25,3	17,2
Regno Unito	4	2	0,2	6,0	-10,2	-11,3	-14,0	66,3
Spagna	4	2	-0,5	-12,1	81,7	-46,9	-30,5	2,9

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

## Appendice metodologica

Non è facile monitorare l'evoluzione congiunturale dei distretti industriali. Le uniche informazioni aggiornate disponibili, a livello territoriale (provinciale), riguardano le esportazioni espresse a prezzi correnti (dati trimestrali). Un incrocio province/settori per le esportazioni è disponibile, inoltre, per un numero relativamente limitato di settori. La congiuntura dei distretti può essere pertanto approssimata in un modo molto grezzo, con un maggiore grado di confidenza solo per i distretti fortemente *export-oriented* (non ci sono, infatti, dati sul mercato interno) e per quelli che producono beni non troppo specifici (non abbiamo statistiche su micro-settori ad esempio come "coltelli e forchette").

I distretti analizzati costituiscono una sintesi di quelli individuati dalla Federazione dei distretti italiani, dall'Istat, dalla Fondazione Edison e dalle Leggi regionali che censiscono i distretti stessi.

Nel Monitor dei distretti sono analizzati, quasi 160 distretti tradizionali (principalmente specializzati nel sistema moda, nel sistema casa, nella meccanica e nell'agro-alimentare), 24 poli tecnologici, specializzati cioè in settori ad alta tecnologia (farmaceutica, ICT, aerospazio, biomedicale).

Poiché il presente lavoro ha finalità soprattutto quantitative a livello del sistema distretti nel suo complesso, ci si è concentrati solo sui distretti e poli tecnologici che potevano essere ben rappresentati dai dati Istat disponibili sul commercio estero a livello provinciale. Vale la pena precisare che i dati Istat provinciali si riferiscono alle esportazioni, espresse a prezzi correnti e, pertanto, non tengono conto dei fenomeni inflativi, ovvero delle variazioni di prezzo non dovute a miglioramenti qualitativi dei beni prodotti. Questi dati devono, quindi, essere valutati con cautela visto che l'evoluzione positiva (negativa) dell'export può nascondere aumenti (diminuzioni) di prezzo legati all'andamento delle quotazioni delle materie prime.

In questo numero del Monitor l'evoluzione delle esportazioni nel 2023 è calcolata utilizzando dati provvisori del 2023 e del 2022 e dati definitivi del 2021 e del 2020.

## Pubblicazioni sui Distretti del Research Department

Le pubblicazioni sui Distretti Industriali del Research Department di Intesa Sanpaolo sono consultabili alla pagina <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/industry--local-economies>.

## Importanti comunicazioni

Gli economisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

La presente pubblicazione è stata redatta da Intesa Sanpaolo S.p.A. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Intesa Sanpaolo S.p.A. affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere in alcun modo garantita. La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, ed a titolo meramente indicativo, non costituendo pertanto la stessa in alcun modo una proposta di conclusione di contratto o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario. Il documento può essere riprodotto in tutto o in parte solo citando il nome Intesa Sanpaolo S.p.A.

La presente pubblicazione non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti ai quali si rivolge. Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive controllate e/o qualsiasi altro soggetto ad esse collegato hanno la facoltà di agire in base a/ovvero di servirsi di qualsiasi materiale sopra esposto e/o di qualsiasi informazione a cui tale materiale si ispira prima che lo stesso venga pubblicato e messo a disposizione della clientela.

## Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, prevede, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, che comprendono adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, ivi incluse le società del loro gruppo, nella produzione di documenti da parte degli economisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>. Tale documentazione è disponibile per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta al Servizio Conflitti di interesse, Informazioni privilegiate ed Operazioni personali di Intesa Sanpaolo S.p.A., Via Hoepli, 10 – 20121 Milano – Italia.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Industry & Local Economies Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano - Italia.

**Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice****Industry & Local Economies Research**

Stefania Trenti (Responsabile) stefania.trenti@intesasnpaolo.com  
Ezio Guzzetti ezio.guzzetti@intesasnpaolo.com

**Industry Research**

Ilaria Sangalli (Responsabile coordinamento Economisti Settoriali) ilaria.sangalli@intesasnpaolo.com  
Lefizia Borgomeo lefizia.borgomeo@intesasnpaolo.com  
Anita Corona (sede di Roma) anita.corona@intesasnpaolo.com  
Enza De Vita enza.devita@intesasnpaolo.com  
Luigi Marcadella (sede di Padova) luigi.marcadella@intesasnpaolo.com  
Paola Negro (sede di Torino) paola.negro@intesasnpaolo.com  
Enrica Spiga enrica.spiga@intesasnpaolo.com  
Anna Cristina Visconti anna.visconti@intesasnpaolo.com

**Regional Research**

Giovanni Foresti (Responsabile) giovanni.foresti@intesasnpaolo.com  
Romina Galleri (sede di Torino) romina.galleri@intesasnpaolo.com  
Sara Giusti (sede di Firenze) sara.giusti@intesasnpaolo.com  
Anna Maria Moressa (sede di Padova) anna.moressa@intesasnpaolo.com  
Massimiliano Rossetti (sede di Ancona) massimiliano.rossetti@intesasnpaolo.com  
Carla Saruis carla.saruis@intesasnpaolo.com  
Rosa Maria Vitulano (sede di Roma) rosa.vitulano@intesasnpaolo.com

**Innovazione e alta tecnologia**

Serena Fumagalli (Responsabile) serena.fumagalli@intesasnpaolo.com

**Local Public Finance**

Laura Campanini (Responsabile) laura.campanini@intesasnpaolo.com